

COMUNE DI RIESI

Libero Consorzio di Caltanissetta

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLETTI GIUSEPPE

DOTT. INGLIMA ANTONIO

RAG. GAROZZO GIUSEPPE

INTRODUZIONE

I sottoscritti Nicoletti Giuseppe, Inglima Antonio e Garozzo Giuseppe, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 14.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 01.07.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 28.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.1
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Riesi registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.483 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Libero Consorzio di Caltanissetta;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si* è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio l'ente *ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo sia di *amministrazione*, che da *riaccertamento straordinari*;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 *non* è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 2.626.958,63
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 97.294,76
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 2.529.663,87
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 4.335.214,19
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 1.805.550,32

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2018 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2019/2021 in aggiunta alla quota annuale di rientro.
Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)= a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripieno non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	€ 2.626.958,63	€ 2.519.663,87	€ 97.294,76	€ 97.294,76	€ 0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12...	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro	€ -	€ 1.805.550,32	€ -	€ 1.805.550,32	€ 1.805.550,32
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.626.958,63	€ 4.335.214,19	€ 97.294,76	€ 1.902.845,08	€ 1.805.550,32

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 2.529.663,87	€ 97.294,76	€ 97.294,76	€ 97.294,76	€ 2.237.789,59
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12...	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ²	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018	€ 1.805.550,32	€ 1.805.550,32	€ -	€ -	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.335.214,19	€ 1.902.845,08	€ 97.294,76	€ 97.294,76	€ 2.237.789,59

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- Relativamente all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, l'ente di riscossione non ha riscontrato la richiesta del Comune in merito all'entità di tali debiti tributari.

- ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.670,12 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 431,67	€ 144.206,90	€ 1.670,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 431,67	€ 144.206,90	€ 1.670,12

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ...98.370,13
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro : 14.494,22.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con entrate proprie dell'Ente.

In ordine ai debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente ha provveduto al finanziamento con mezzi propri, senza utilizzo di avanzo di amministrazione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	267.491,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	267.491,53

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 267.491,53
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 267.491,53

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 126.450,00	€ 126.450,00	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 126.450,00	€ 126.450,00	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 1.392.142,60
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 1.124.651,07
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 126.450,00	€ 126.450,00	€ 267.491,53
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ 126.450,00	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 126.450,00	€ -	€ 267.491,53

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e Pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€		€	€
Entrate Titolo 1.00	+	€ 11.217.021,72	€ 3.663.359,81	€ 553.598,53	€ 4.216.958,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.763.921,64	€ 1.381.148,34	€ 527.517,97	€ 1.908.666,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.514.982,70	€ 186.143,34	€ 181.856,23	€ 367.999,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 16.495.926,06	€ 5.230.651,49	€ 1.262.972,73	€ 6.493.624,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.405.898,01	€ 4.913.241,56	€ 1.076.751,67	€ 5.989.999,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€	€	€
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale animato del mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 360.795,43	€ 319.545,43	€	€ 319.545,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	€	€	€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 25/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)		€ 31.715,75	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 11.766.693,44	€ 5.232.786,99	€ 1.076.751,67	€ 6.309.598,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.729.232,62	€ 2.135,50	€ 186.221,06	€ 184.085,56
Altre poste differenziali, per accantonamenti previsti da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 12.298,22	€ 12.298,22	€	€ 12.298,22
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.716.934,40	€ 14.433,72	€ 186.221,06	€ 171.787,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.381.512,53	€ 311.756,15	€ 133.072,18	€ 444.828,33
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.343.200,45	€ 1.237.500,00	€ 25.917,02	€ 1.263.417,02
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 12.298,22	€ 12.298,22	€	€ 12.298,22
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.737.011,50	€ 1.561.554,37	€ 158.989,20	€ 1.720.543,57
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=D+L)	=	€ 2.737.011,50	€ 1.561.554,37	€ 158.989,20	€ 1.720.543,57
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.850.090,59	€ 320.984,57	€ 144.259,47	€ 465.244,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.850.090,59	€ 320.984,57	€ 144.259,47	€ 465.244,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€	€	€	€
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 2.850.090,59	€ 320.984,57	€ 144.259,47	€ 465.244,04
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-G)	=	€ 113.079,09	€ 1.240.569,80	€ 14.729,78	€ 1.255.299,58
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da restituire	+	€ 10.800.000,00	€ 5.082.370,29	€	€ 5.082.370,29
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 11.942.380,25	€ 5.032.138,88	€ 1.342.380,29	€ 6.374.499,17
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7.336.010,48	€ 4.669.064,14	€ 18.694,14	€ 4.687.758,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.301.445,80	€ 4.519.568,34	€ 39.658,98	€ 4.555.215,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 3.296.039,75	€ 1.429.685,29	€ 1.162.394,34	€ 267.490,95

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa vincolata non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro € 1.124.651,07..

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 2.104.876,40	€ 3.106.084,37	€ 3.102.213,80
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€	€	€ 1.124.651,07
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	218	343	300
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 1.229.105,94
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 859.601,84	€ 1.342.380,29	€ 1.124.651,07
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 16.402,04	€ 22.598,45	€ 5.841,08

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipazione di tesoreria non restituita e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 3.102.213,80.

Il continuo ricorso alle anticipazioni di cassa deriva principalmente dalla bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie dell'ente, in particolare quelle tributarie, dalla scarsa capacità di autofinanziamento dell'Ente, non efficace azione di lotta all'evasione che comunque rimane di entità elevata. Tutte azioni che l'Ente dovrebbe attivare anche in funzione della ridotta entità dei trasferimenti sia regionali che statali. Da rilevare anche la scarsa capacità di riscossione dei tributi dell'ente per la parte affidata all'ente di riscossione il cui supporto andrebbe rivisto e sostituito con soluzioni alternative più efficaci.

Tale situazione di precarietà delle entrate proprie, tra l'altro, genera una maggiore entità dei residui attivi di €. 8.555.934,06, rispetto ai residui passivi di €. 5.254.126,10.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.505.481,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 967.661,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.299.628,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.063.817,80
SALDO FPV	€ 235.810,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.421.057,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 143.322,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.277.735,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 967.661,34
SALDO FPV	€ 235.810,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.277.735,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.579.744,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 2.505.481,69

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.li in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 5.615.673,29	€ 5.334.811,59	€ 3.663.359,81	68,67
Titolo II	€ 2.642.193,65	€ 2.054.501,26	€ 1.381.148,34	67,23
Titolo III	€ 629.412,49	€ 311.933,29	€ 186.143,34	59,67
Titolo IV	€ 608.618,66	€ 516.050,49	€ 311.756,15	60,41
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	161.771,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	97.294,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.701.246,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.322.684,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	69.945,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	360.795,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		12.298,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO. EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.298,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.137.856,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.753.550,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.298,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	803.655,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	993.872,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.106.177,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2018		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 161.771,60	€ 69.945,00
FPV di parte capitale	€ 1.137.856,93	€ 993.945,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Composizione del FPV di parte corrente	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accertato al 31.12	€ 263.578,43	€ 161.771,60	€ 69.945,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 263.578,43	€ 161.771,60	€ 69.945,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.992.022,21	€ 1.137.856,93	€ 993.872,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.992.022,21	€ 1.137.856,93	€ 993.872,80

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.505.481,69, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.440.656,65	€ 16.531.342,07	€ 17.971.998,72
PAGAMENTI	(-)	€ 2.603.050,41	€ 15.101.456,78	€ 17.704.507,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 267.491,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 267.491,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 5.863.220,02	€ 2.692.714,04	€ 8.555.934,06
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 2.099.188,11	€ 3.154.937,99	€ 5.254.126,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 69.945,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 993.872,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			€ 2.505.481,69

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.420.788,27	€ 2.579.744,95	€ 2.505.481,69
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.405.883,56	€ 2.105.710,92	€ 6.490.695,88
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 379.633,19	€ 350.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 14.904,71	€ 94.400,84	€ 4.335.214,19

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 28.6.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.724.934,08	€ 1.440.656,65	€ 5.863.220,02	€ 1.421.057,41
Residui passivi	€ 4.845.560,60	€ 2.603.050,41	€ 2.099.188,11	€ 143.322,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inasistenze dei residui attivi	Inasistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 113.091,54	€ 48.228,54
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 22.430,68	€ 97.800,83
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 135.522,22	€ 146.029,37

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31/12/2018	FCDE al 31/12/2018
IMU	Residui iniziali	€ 141.522,37	€ 432.236,10	€ 409.682,09	€ 278.420,61	€ 217.617,66	€ 164.650,69	€ 103.993,88
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 66.158,28	€ 88.932,58	€ 58.436,51	€ 106.911,44	€ 116.179,44	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	47%	21%	17%	47%	53%	
Tasse - Titoli - Tari	Residui iniziali	€ - € 2.675.873,38	€ 2.220.825,28	€ 2.443.543,27	€ 2.680.729,75	€ 2.903.669,23	€ 2.754.841,88	€ 2.468.889,29
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 499.786,55	€ 366.824,30	€ 153.693,91	€ 134.162,53	€ 157.542,29	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	19%	17%	6%	5%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ - € 3.511,20	€ 2.435,61	€ 2.316,20	€ 27.996,27	€ 25.520,84	€ 14.039,58	€ 1.455,88
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 3.511,20	€ 2.435,61	€ 2.316,20	€ 13.467,50	€ 25.580,84	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	100%	48%	100%	
Altri attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ - € -	€ -	€ -	€ 6.496,00	€ 12.599,03	€ 12.599,03	€ 10.037,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ -	€ -	€ 398,97	€ 4.336,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	6%	34%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ - € 781.277,78	€ 959.367,04	€ 633.550,93	€ 608.915,47	€ 584.777,52	€ 139.762,66	€ 134.343,01
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 21.910,74	€ 25.816,12	€ 24.635,45	€ 24.137,95	€ 25.010,51	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	3%	3%	4%	4%	0%	
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	€ - € -	€ -	€ 1.729,50	€ 9.158,56	€ 8.017,23	€ 2.478,21	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ -	€ 1.729,50	€ 9.158,56	€ 8.017,23	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%	100%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ - € -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.248.066,06.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 20.409,27 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio al 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita al 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
SRR	€ 208.818,00	6,82	€ 14.241,39	€ 20.409,27
			€	
			€	

Oltre al suddetto fondo, risulta iscritto tra gli stanziamenti di spesa apposito capitolo destinato a copertura delle perdite e delle quote di partecipazione in società e organismi il cui ammontare è pari a euro 15.211,37.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.823,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.823,10
- utilizzi	€ 8.823,10
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.058,48

Altri fondi e accantonamenti

- 1) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 euro 965.162,07;

TOTALE ACCANTONAMENTI SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.527.351,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.568.139,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 349.822,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 7.445.313,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 744.531,31	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 86.133,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 658.397,73	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	€ 86.133,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		115,69%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.982.122,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 329.079,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.653.042,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.225,00	€ 2.024,00	€ 1.803,00
Nuovi prestiti (+)			€ 1.237,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 201,00	-€ 221,00	-€ 329,00
Estinzioni anticipate (-)			€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.024,00	€ 1.803,00	€ 2.711,00
Nr. Abitanti al 31/12	11.483	11.410	11.341
Debito medio per abitante	176,26	158,02	239,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 109,00	€ 107,00	€ 86,00
Quota capitale	€ 223,00	€ 221,00	€ 329,00
Totale fine anno	€ 332,00	€ 328,00	€ 415,00

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non risulta concedente di garanzie in favore di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 e nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità rispettivamente di euro 412.507,62 e di euro 663.115,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.075.623,22
Anticipo di liquidità restituito	€ 110.451,15
Quota accantonata in avanzo	€ 965.172,07

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto dapprima in data 28.03.2019 e poi ad integrazione e modifica in data 01.07.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti risultati lontani da canoni di efficienza ed efficacia e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti		Riscossione		FCDF Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDF Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€	470.000,00	€	-	€ 76.916,26	€ 1.016.291,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	-	€	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	€	-	€	-	-	-
TOTALE	€	470.000,00	€	-	€ 76.916,26	€ 1.016.291,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 776.102,13	
Residui riscossi nel 2018	€ 72.931,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 58.937,77	
Residui al 31/12/2018	€ 644.232,51	83,01%
Residui della competenza	€ 470.000,00	
Residui totali	€ 1.114.232,51	
FCDF al 31/12/2018	€ 1.016.291,47	91,21%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 217.617,66	
Residui riscossi nel 2018	€ 116.179,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 716,96	
Residui al 31/12/2018	€ 100.721,26	46,28%
Residui della competenza	€ 63.929,43	
Residui totali	€ 164.650,69	
FCDE al 31/12/2018	€ 103.993,38	63,16%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 13.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 120.554,72	
Residui riscossi nel 2018	€ 20.288,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17.490,92	
Residui al 31/12/2018	€ 82.775,74	68,66%
Residui della competenza	€ 37.806,33	
Residui totali	€ 120.582,07	
FCDE al 31/12/2018	€ 94.222,83	78,14%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.903.669,23	
Residui riscossi nel 2018	€ 157.542,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 556.044,44	
Residui al 31/12/2018	€ 2.190.082,50	75,42%
Residui della competenza	€ 564.759,38	%
Residui totali	€ 2.754.841,88	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.268.889,29	89,62%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 21.398,96	€ 52.775,20	€ 68.127,11
Riscossione	€ 12.240,30	€ 44.757,97	€ 63.648,90

No è stata prevista destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 46.461,47	€ 80.000,00	€ 41.539,93
riscossione	€ 18.465,20	€ 68.997,93	€ 27.500,55
%riscossione	39,74	86,25	66,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 46.461,47	€ 80.000,00	€ 20.769,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 46.461,47	€ 80.000,00	€ 20.769,96
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 23.230,73	€ 40.000,00	€ 6.032,78
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	29,05%
destinazione a spesa per investimenti	€ 23.230,73	€ 40.000,00	€ 7.269,98
% per investimenti	50,00%	50,00%	35,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 25.520,84	
Residui riscossi nel 2018	€ 25.520,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.039,38	
Residui totali	€ 14.039,38	
FCDE al 31/12/2018	€ 14.455,88	10,37%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 56.168,99	
Residui riscossi nel 2018	€ 35.760,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 20.408,95	36,33%
Residui della competenza	€ 47.911,96	
Residui totali	€ 68.320,91	
FCDE al 31/12/2018	€ 10.037,90	14,69%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.354.191,58	€ 3.425.092,26	70.900,68
102 imposte e tasse a carico ente	€ 190.019,77	€ 205.732,54	15.712,77
103 acquisto beni e servizi	€ 1.312.012,81	€ 1.328.208,47	16.195,66
104 trasferimenti correnti	€ 1.962.857,58	€ 2.139.665,01	176.807,43
105 trasferimenti di tributi	€ 2.347,86	€ -	-2.347,86
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 130.846,60	€ 101.537,73	-29.308,87
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 106,00	106,00
110 altre spese correnti	€ 170.519,90	€ 122.342,32	-48.177,58
TOTALE	€ 7.122.796,10	€ 7.322.684,33	199.888,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.044.376,11	€ 3.425.092,26
Spese macroaggregato 103	€ 15.956,34	€ 1.600,00
Irap macroaggregato 102	€ 238.972,72	€ 195.237,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.299.305,17	€ 3.621.929,55
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 884.252,00	€ 1.206.396,80
di cui rinnovi contrattuali		€ 187.270,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.415.053,17	€ 2.415.532,75

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

A proposito delle spese per il personale, il Collegio osserva l'incidenza della voce di spesa sul totale delle spese correnti, rilevando che nell'anno 2018 è stata del 49,46% rispetto al 49,63% del 2017, al 54,81% del 2016 e al 54,12 del 2015. Sebbene si rilevi una leggera flessione della percentuale di incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti nel quinquennio osservato, la stessa spesa rappresenta circa il 50% delle spese correnti. La conseguenza è una significativa rigidità che dimostra un segno di consolidamento dell'entità della spesa che l'Ente dovrebbe attenzionare e, in una visione futura della gestione della spesa, assumere soluzioni che conducano ad un accettabile rapporto tra il numero degli abitanti e quello dei dipendenti, in linea con la media disposta dalla normativa vigente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha in corso la verifica dei dati comunicati dagli organismi partecipati per la conciliazione dei rapporti debito/credito Ato Ambiente CI2 in Liquidazione e Srr Rifiuti Ato 4.

In merito alla partecipata Ato Ambiente CI2 in Liquidazione, il Collegio rileva che la stessa evidenzia crediti verso l'Ente al 31.12.2018 di euro 893.927,85. A tale proposito, il Collegio ha richiesto ai Responsabili dell'Area finanziaria raggugli in merito a tale pretesa ed ha ricevuto assicurazione che sono in corso i riscontri del caso.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO idrico CL 6 In liquidazione	3,81%					
ATO 4 S.R.R.	8,82%	132.669,00	0			209.953,00

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è determinato prevalentemente dall'entità del fondo

svalutazione crediti.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alla contabilizzazione di permessi da costruire per euro 74.800,41, sopravvenienze passive per euro 2.105.906,11, sopravvenienze passive per euro 1.298.301,53 e altri oneri straordinari per euro 115.169,40.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.248.056,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+) Crediti dello Sp	€	5.489.096,27
(+) FCDE economica	€	4.184.056,06
(+) Depositi postali		
(+) Depositi bancari	€	267.491,53
(-) Saldo iva a credito da dichiarazione	€	43.782,00
(-) Crediti stralciati	€	1.169.303,23
(-) Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	171.624,57
(+) altri residui non connessi a crediti	€	-
RESIDUI ATTIVI =	€	8.555.934,06

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 4.276.936,06
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 1.968.606,99
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 3.943.376,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€	11.128.217,11
II	Riserve	€	10.210.064,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	8.241.457,82
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	1.968.606,99
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	4.276.936,06

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 250.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 20.409,27
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 972.230,55
totale	€ 1.242.639,82

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	7.495.631,69
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.982.122,34
(-)	Saldo Iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + Interessi mutuo	€	136.946,65
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	50.251,41
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	553.418,69
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.254.126,10

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.669.974,76 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione Sicilia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il Collegio dei Revisori dei conti rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- Che il piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel, non è stato ancora formulato;

Il Collegio, in merito al raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi, osserva che l'Area Tributi dell'Ente andrebbe riorganizzata e riformulata secondo tecniche e regole che consentano di raggiungere gli obiettivi di riscossione rapportati alle mutate esigenze finanziarie degli enti locali. Obiettivi che mirano ad elevare i margini di copertura della spesa con l'autofinanziamento. Le limitate capacità di riscossione dell'Ente unite ai risultati non soddisfacenti della riscossione esterna, provocano una condizione di squilibrio finanziario che non può essere risolto con la mera gestione delle entrate provenienti dagli adempimenti spontanei dei contribuenti.

Il Collegio in merito ai servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica, osserva che il costo di tali servizi potrebbe anche non incidere sulla contribuzione degli utenti, ove lo consentissero le entrate tributarie.

Il Collegio in merito alla gestione delle risorse umane e al relativo costo, tenuto conto di quanto già rilevato a proposito della spesa per il personale, propone all'amministrazione di adottare ogni provvedimento e iniziativa validi ad avviare un percorso di alleggerimento della pressione della spesa per il personale sul totale della spesa corrente al fine di garantire il giusto equilibrio economico e finanziario dell'Ente.

Il Collegio osserva che la limitata disponibilità di risorse finanziarie ed economiche non consente all'Ente di rendere una quantità e qualità di servizi tali da soddisfare le aspettative dei Cittadini.

Il Collegio, sulla base di quanto sopra detto, propone all'Amministrazione:

- 1) di adottare, nonostante il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale come disposto dalla normativa in vigore, ogni misura necessaria al ridimensionamento della spesa medesima;
- 2) di riorganizzare l'Area Tributi al fine di assicurare all'Ente le entrate per aumentare l'autofinanziamento delle spese, eliminare o quantomeno ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLETTI GIUSEPPE

DOTT. INGLIMA ANTONIO

RAG. GAROZZO GIUSEPPE